



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
Divisione I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI il regio decreto 18 novembre 1923, n.2440, ed il regio decreto 23 maggio 1924, n.827, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e le loro successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94, e sue successive modificazioni ed integrazioni, e delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante, tra l'altro, l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", coordinato con il decreto legislativo n. 56/2017;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136, concernente "il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente "misure urgenti in materia di sicurezza",

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'Art. 23 del D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni.

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 24 febbraio 2017, concernente l'individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale", pubblicato sulla Gazz.Uff. Serie generale Numero 107 del 10.5.2017;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata nella Gazz. Uff. n. 297 del 21 dicembre 2016;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019", pubblicato sul supplemento ordinario n.62 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2016;

VISTO il Decreto ministeriale 9 gennaio 2017, con il quale vengono assegnate le risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico ai titolari delle singole strutture;



VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 concernenti disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment;

VISTO in particolare l'articolo 3 comma 2 del predetto Decreto, che consente alle pubbliche amministrazioni di optare per l'esigibilità anticipata dell'IVA al momento della ricezione della fattura;

VISTO il Decreto di questa Direzione generale prot. n. 53598 del 07/09/2017 con il quale è stata approvata la procedura per la fornitura di un sistema di orologi a led, ed impegnata la somma di € 4.788,50 (quattromilasettecentottantotto/50) IVA inclusa, a favore della società Petris Sistemi S.n.c. di Petris Gianluca & C codice fiscale 04102500289 con sede in Via Ivrea, 1 35142 Padova (PD).

CONSIDERATO che il relativo provvedimento Numero 3545 del 07/09/2017 è stato registrato ai sensi del D.Lgs n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art 5 Comma 1 al Numero 5214 in data 26/09/2017;

VISTA la fattura elettronica n. 75/A del 28 ottobre 2017 di € 4.788,50, IVA inclusa, emessa dalla società Petris Sistemi S.n.c. di Petris Gianluca & C riscontrata regolare e che risulta liquidabile;

VISTA la circolare 2 febbraio 2009 n. 5 della RGS, relativa alla Codificazione dei dati gestionali delle Amministrazioni centrali dello Stato;

CONSIDERATO che la spesa relativa al versamento dell'IVA connessa alla fattura elettronica sopra menzionata è coerente con quanto previsto dal capitolo 7623;

RITENUTO, pertanto, opportuno derogare alle disposizioni della circolare sopra indicata per l'incongruenza tra il codice gestionale e la classificazione della spesa;

VISTO il certificato di verifica di conformità della fornitura;

VISTA la nota con la quale l'Ufficio del consegnatario Polo EUR ha effettuato la presa in carico della fornitura;

VISTO il CIG ZE01EEDCF9, rilasciato dall'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.);

VISTA il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL_ 8034222, in data 25/06/2017 scadenza validità 23/10/2017 della società Petris Sistemi S.n.c. di Petris Gianluca & C con sede legale in Via Ivrea, 1 35142 Padova (PD) codice fiscale 04102500289;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla società Petris Sistemi S.n.c. di Petris Gianluca & C relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ex L.136/2010;

D E C R E T A

ARTICOLO 1 Si autorizza il pagamento della fattura elettronica n. 75/A del 28 ottobre 2017 relativa alla fornitura di un sistema di orologi a led da installare presso il Centro nazionale controllo emissioni radioelettriche per un importo complessivo di € 4.788,50 (quattromilasettecentottantotto/50), di cui € 3.925,00 (tremilanovecentoventicinque/00) a favore della società Petris Sistemi S.n.c. di Petris Gianluca & C ed € 863,50 (ottocentosessantatre/50) per IVA, sul capitolo **7623** pg **1** dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico, a carico dell'esercizio di gestione 2017, esercizio di provenienza 2016.

ARTICOLO 2 Si dispone il pagamento di € 3.925,00 (tremilanovecentoventicinque/00) a favore della società Petris Sistemi S.n.c. di Petris Gianluca & C con sede legale in Via Ivrea, 1 35142 Padova (PD) codice fiscale 04102500289 mediante accredito sul c/c intestato alla società medesima IBAN IT40T0103012180000001546493

ARTICOLO 3 Si dispone il versamento dell'IVA di € 863,50 (ottocentosessantatre/50) mediante l'emissione di un ordine di pagare su impegno per ritenute, dovuto per la fattura di cui all'articolo 1 con estinzione sul capo 8 capitolo 1203 articolo 12.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Eva Spina